



**Primo maggio,
annunciati i primi
16 artisti**

a pagina 6



**Lazio-Bodø/Glimt,
le probabili
formazioni e dove
vederla**

a pagina 7



**Dybala: "Brutto
non poter aiutare
i miei compagni"**

a pagina 8



A rivendicare l'atto un fantomatico 'gruppo comunisti italiani contro la Meloni'

Allarme bomba in Cassazione rivelato falso

Si è rivelato un falso allarme bomba quello scattato nella mattina di oggi 16 aprile in Cassazione a Roma. Hanno dato esito negativo i controlli dei carabinieri impegnati sul posto per le operazioni di bonifica con artificieri e cinofili. A dare il via alle verifiche una telefonata anonima arrivata intorno

alle 8 di oggi, quando qualcuno ha composto il numero del centralino comunicando la presenza di un ordigno nel palazzo. La persona al telefono aveva riferito di far parte di un fantomatico gruppo 'Comunisti italiani contro la Meloni'. Accertamenti in corso sulla telefonata e sulla reale esi-



stenza del gruppo. Dopo la chiamata è scattato l'intervento di verifica, i primi ad intervenire sono stati i carabinieri del nucleo Cassazione quindi i colleghi della compagnia di Roma San Pietro, del Nucleo artificieri e cinofili per la bonifica del Palazzaccio.

a pagina 2

Vance a Roma, tavolo tecnico in Questura sulle misure di sicurezza



a pagina 3

Francesca Giubelli, arriva la sfidante di Gualtieri



a pagina 5

Scuole aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend

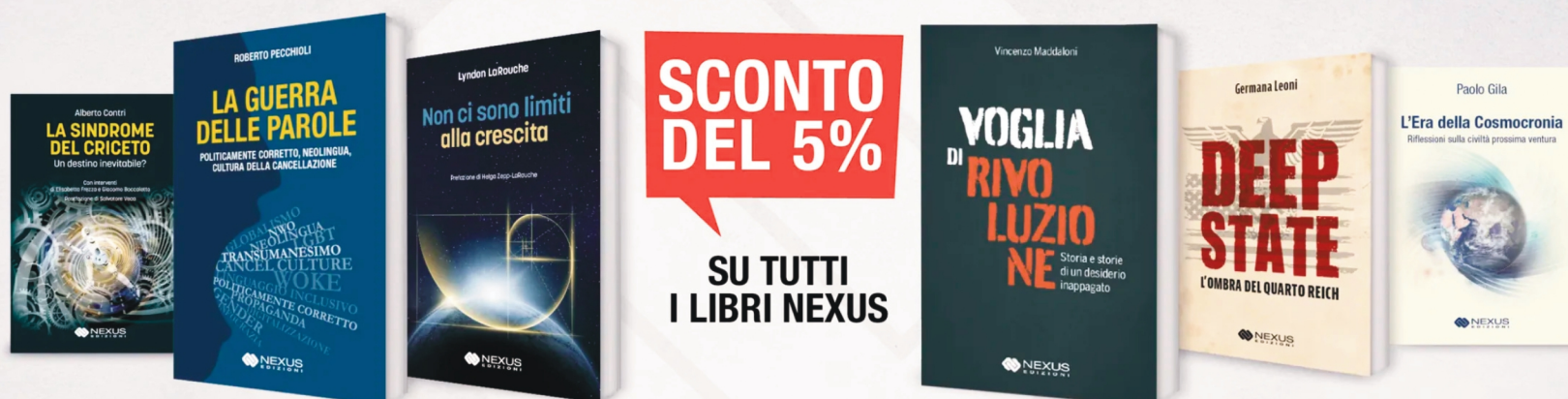
Online il nuovo bando, la Pratelli: "Per contrastare la povertà educativa"

È online il nuovo bando "Scuole aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend 2025/2026 - 2026/2027", promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro, e rivolto agli Istituti Comprensivi e alle Scuole Secondarie di II grado statali nel territorio di Roma, finalizzato a finanziare attività scolastiche ed educative oltre l'orario ordinario. Dunque, per il biennio 2025/2026 e 2026/2027



più risorse, più protagonismo agli studenti e alla comunità educante, più forza all'inclusione. L'iniziativa, ormai consolidata nel panorama educativo cittadino, si rinnova con importanti novità: viene infatti rafforzato il protagonismo della comunità educante, prevedendo l'autogestione di una quota delle attività da parte di studenti, famiglie, associazioni studentesche e di genitori.

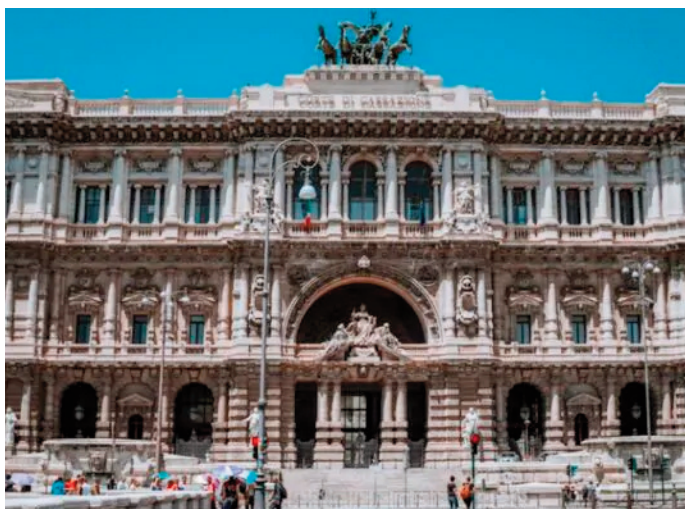
a pagina 4



A rivendicare l'atto un fantomatico 'gruppo comunisti italiani contro la Meloni'

Falso allarme bomba in Cassazione

A quanto si apprende, non è stata necessaria l'evacuazione dell'edificio durante le verifiche per l'allarme bomba. Sarebbero state allontanate solo alcune persone. Terminata la bonifica nel palazzo e nell'area esterna del palazzo e nei cantieri limitrofi sono ancora in corso controlli a più largo raggio. A rivendicare l'atto sarebbe stato un fantomatico 'gruppo comunisti italiani contro la Meloni'. Il telefonista chiamando il centralino della Cassazione si sarebbe presentato così indicando poi la presenza di una bomba nel palazzo della Suprema Corte. Sono in corso indagini per cercare di risalire all'utenza da dove questa mattina è partita la chiamata di allarme e anche sull'esistenza di questo fantomatico gruppo. Lo scorso 3 dicembre una telefonata anonima al 112 è partita



di mattina sempre per "annunciare" un allarme bomba che si è poi rivelato falso. La segnalazione in quel caso indicava come luoghi da attenzionare non solo il Palazzaccio ma anche il Tribunale di Roma. Le verifiche concluse intorno alle 12 hanno decretato il cessato allarme per entrambi i casi. Quel giorno era attesa nel pomeriggio la sentenza

della Cassazione nel procedimento legato alla strage di Rigopiano. La tragedia dell'hotel travolto da una valanga nel 2017 nella quale persero la vita 29 persone. Al tribunale di Roma si stava invece svolgendo una udienza in Prima corte di Assise del processo per il sequestro e l'omicidio del ricercatore Giulio Regeni che vede imputati quattro 007 egiziani.

La mamma aveva portato l'altro figlio al centro sportivo: "Lasciato per pochi istanti"

Bimbo di un anno lasciato in auto

Un bimbo chiuso in auto e lasciato solo nella zona di Colli Albani a Roma. A dare l'allarme sono stati dei passanti, preoccupati vedendo il piccolo nella macchina su via Vigna Fabbri. A liberare il bambino sono stati i carabinieri intervenuti sul posto con i sanitari del 118. I militari hanno quindi parlato con la madre arrivata a operazione conclusa. La donna ha spiegato di aver accompagnato l'altro figlio ad un centro sportivo, lasciando il bimbo di appena un anno in auto "per pochi istanti". Dell'episodio è stata informata l'autorità giudiziaria. Tutto è iniziato nel pomeriggio di ieri martedì 15 aprile quando alcuni passanti si sono accorti del piccolo chiuso in auto e hanno chiamato il numero di emergenza 112 facendo arrivare sul posto i carabinieri del nucleo radio-



mobile e l'ambulanza. All'arrivo dei militari l'automobile era chiusa con i finestrini alzati. Per liberare il piccolo, un bimbo di appena un anno, sistemato sul sedile di dietro, i carabinieri del nucleo radiomobile hanno quindi infranto il finestrino anteriore con cautela, evitando così che i vetri potessero colpire il bam-

bino. Portato fuori dal mezzo, il bimbo è stato visitato dai sanitari e trovato in buone condizioni di salute. È quindi arrivata la mamma del bambino che ha spiegato di averlo lasciato in auto per pochi istanti per portare l'altro figlio al vicino centro sportivo. I carabinieri hanno comunque notiziato alla magistratura quanto accaduto.

Sono 20.429 le azioni repressive compiute soltanto nella Capitale, su un totale nazionale di circa 60mila. L'abbigliamento rimane il comparto più colpito

Roma, boom di sequestri di merce contraffatta in due anni

Negli ultimi ventiquattro mesi, la città di Roma si è posizionata al vertice delle classifiche nazionali per il numero di sequestri di prodotti contraffatti. Secondo i dati ufficiali resi noti dalla Direzione centrale della Polizia criminale, il Lazio ha registrato il più alto numero di operazioni contro la vendita illegale di merce falsificata, con Roma protagonista assoluta: sono infatti 20.429 le azioni repressive compiute soltanto nella Capitale, su un totale nazionale di circa 60mila. Il fenomeno, strettamente legato al turismo e al commercio informale, coinvolge numerosi settori merceologici ed evidenzia una trasformazione significativa delle modalità di distribuzione, che spaziano dalla vendita in strada fino alle piattaforme digitali. Il mercato del falso nella città di Roma ha subito un'evoluzione significativa. Se in passato gli ambulanti operavano principalmente nelle strade



affollate, nei pressi dei monumenti e nelle zone turistiche, oggi le indagini delle forze dell'ordine mostrano un passaggio all'online. Come evidenziato dal Corriere, sempre più spesso le merci contraffatte vengono promosse e prenotate tramite canali social, rendendo più complesso il tracciamento delle operazioni illegali. Tuttavia, le forze di polizia hanno intensificato le attività investigative, indivi-

duando nuovi metodi per risalire alle filiere responsabili della produzione, del trasporto e dello stoccaggio dei prodotti illeciti. A Roma, l'abbigliamento rimane il comparto più colpito, seguito da pelletteria, accessori, giocattoli e apparecchiature elettroniche. Le operazioni di sequestro si concentrano soprattutto in aree ad alta densità turistica come Fontana di Trevi, San Pietro, Castel Sant'Angelo e

il Pigneto. Tra il 2023 e il 2024, gli agenti hanno rimosso dal mercato circa 95 milioni di articoli contraffatti, per un valore complessivo vicino ai 9 milioni di euro. Il Lazio ha raggiunto un totale di 20.750 sequestri, suddivisi in 19.452 sanzioni amministrative e 1.298 penali. Roma ha quasi raddoppiato i numeri registrati in altre grandi città come Milano e Firenze. I prodotti sequestrati pro-

vengono principalmente da quattro Paesi: Italia, Cina, Turchia e Bulgaria. Anche le statistiche sui soggetti coinvolti evidenziano una realtà composta: tra i 44.455 individui identificati nel biennio a livello nazionale, quasi 20mila si trovano nel Lazio, con 602 persone denunciate e 9 tratte in arresto. A sorpresa, il maggior numero di fermati risulta di nazionalità italiana, seguiti da citta-

dini originari del Bangladesh e del Senegal. Diverse organizzazioni civiche e ambientaliste come Legambiente, Osservatorio regionale sui trasporti, Asi Lazio e Rete di Associazioni per una Città Vivibile hanno chiesto maggiore trasparenza e una pianificazione più capillare per contrastare il fenomeno. Il loro appello include richieste di condivisione dei progetti operativi e l'intensificazione dei controlli nelle aree critiche, con particolare attenzione ai cantieri aperti per il Giubileo 2025. Le forze dell'ordine stanno intensificando la cooperazione tra reparti specializzati, come i GOAC (Gruppi Operativi Anticontraffazione) e i NAS dei Carabinieri, per smantellare l'intera filiera del falso. Accanto ai sequestri, crescono anche gli interventi preventivi, come i controlli nei magazzini all'ingrosso e nelle piattaforme logistiche, nonché il monitoraggio dei flussi commerciali internazionali.



Presentate le misure regionali per il sostegno ed il progetto "Come 'Na Vorta"

Regione e Roma per le attività storiche



Regione Lazio e Roma Capitale hanno presentato le misure regionali per il sostegno alle Attività Storiche e il progetto di Roma "Come 'Na Vorta". L'appuntamento è giovedì 17 aprile alle ore 12:00 presso il Museo di Roma a Palazzo Braschi (sala Tenerani - Piazza di San Pantaleo

10). Alla conferenza prenderanno parte Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore a Assessorato Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio, Monica Lucarelli, assessore alle Attività produttive e alle Pari Opportunità di

Roma Capitale. Con loro ci saranno Lorenzo Tagliavanti, presidente Camera di Commercio di Roma e Pier Andrea Chevallard, presidente Confindustria Roma, insieme a Maria Fermanelli, presidente CNA Roma e ad Andrea Rottondo, presidente Confartigianato Roma.

Roberta Angelilli: "Intendiamo valorizzare e incentivare il dinamismo professionale"

Giovani imprenditori, la Consulta nel Lazio

La Regione Lazio ha presentato il nuovo organismo consultivo per la condivisione di opportunità, esperienze e risorse. È stata presentata presso lo Spazio WeGil a Roma, la Consulta dei giovani imprenditori e professionisti, istituita dalla Regione Lazio. All'evento hanno partecipato il vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, Roberta Angelilli, il presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale Marco Bertucci, i consiglieri comunali di Roma Capitale Lorenzo Marinone e Stefano Erbaggi, il presidente di Lazio Innova Francesco Marcolini. Insieme a loro anche il consigliere di amministrazione di Rome Technopole Antonio Galletti, la portavoce della Consulta dei Giovani Imprenditori Elisabetta Maggini. Presenti le associazioni imprenditoriali e ordini professionali. «In-

tendiamo valorizzare e incentivare il dinamismo professionale che nel Lazio mostra una grande vivacità con iniziative a supporto del lavoro autonomo e delle libere professioni. La Consulta ha l'obiettivo di favorire un raccordo tra i giovani imprenditori e professionisti e gli organi istituzionali della Regione per confrontarsi sulle politiche e sulle azioni più adeguate volte al sostegno dell'imprenditoria giovanile e dei giovani professionisti. Sostegno che deriva anche dalle opportunità offerte dai fondi europei», ha detto Roberta Angelilli. La Consulta, istituita a dicembre scorso per valorizzare gli under 40, è presieduta dal vicepresidente Angelilli e formata dai rappresentanti dei giovani delle associazioni imprenditoriali e degli ordini professionali. Scopo della Consulta è realizzare un tavolo di lavoro per elaborare propo-

ste e iniziative legislative e misure per l'utilizzo dei fondi europei. L'iniziativa rientra nel pacchetto di interventi che la Regione Lazio ha dedicato ai professionisti che prevede anche un aggiornamento delle normative per rendere più agevole l'accesso ai finanziamenti, semplificando le procedure e ampliando le categorie di professionisti beneficiari, con particolare attenzione ai giovani. A maggio 2025 verrà pubblicato uno specifico Avviso Pubblico per sostenere l'avvio delle attività dei giovani professionisti con contributi a fondo perduto. La dotazione finanziaria sarà di cinque milioni di euro, per il biennio 2025 - 2026. Tra le misure previste anche la nuova Legge Regionale sull'Equo Compenso, che recepisce la Legge Nazionale n.49 del 2023 ed estende l'obbligo di adeguarsi a tutte le società di emanazione regionale.

Avverrà il 19 Aprile. Una ripresa dei contatti indiretti tra Teheran e Washington

Nucleare iraniano, a Roma il secondo round

Si sposteranno a Roma i delicati negoziati sul nucleare iraniano: il secondo round dei colloqui, dopo l'incontro preliminare avvenuto il 12 aprile in Oman, è stato infatti confermato a Roma per sabato 19. A riferirlo sono fonti ben informate sul dossier, che parlano di una ripresa dei contatti indiretti tra Teheran e Washington in un contesto geopolitico particolarmente teso. A guidare la delegazione statunitense sarà Steve Witkoff, inviato dell'ex presidente Donald Trump, mentre per l'Iran sarà presente il ministro degli Esteri Abbas Araghchi. A mediare tra le parti, come già accaduto in Oman, sarà il ministro degli Esteri del Sultanato, Badr Albusaidi, il cui ruolo di facilitatore è considerato essenziale per la prosecuzione del dialogo. La conferma della sede romana arriva dopo alcuni giorni di incertezza. Solo due giorni fa il ministro degli Esteri italiano Antonio Ta-



jani aveva dato sostegno alle indiscrezioni di Axios, secondo cui l'incontro si sarebbe tenuto proprio a Roma. Tuttavia, nella serata di lunedì, un portavoce del ministero degli Esteri iraniano aveva smentito la notizia, indicando l'Oman come luogo dei colloqui. La ragione del cambio di programma sembrava legata alla presenza a Roma del vicepresidente americano JD Vance, che avrebbe po-

tuto rendere la capitale una sede diplomatica troppo esposta. Nonostante l'altalena di dichiarazioni, nelle ultime ore da Teheran sarebbe giunto un nuovo via libera per lo svolgimento del secondo round proprio in Italia. Roma si conferma così, ancora una volta, terreno privilegiato per la diplomazia internazionale e crocevia strategico nei rapporti tra Occidente e Medio Oriente.

Per il dispositivo di sicurezza in occasione della visita del vicepresidente americano

Vance a Roma, tavolo tecnico in Questura

Nel pomeriggio di oggi, la questura di Roma ospita un tavolo tecnico per definire nel dettaglio il dispositivo di sicurezza in occasione della visita del vicepresidente americano JD Vance, atteso nella Capitale il prossimo 18 aprile. L'incontro riunirà i vertici delle forze dell'ordine, funzionari del Ministero dell'Interno e rappresentanti delle istituzioni locali per mettere a punto ogni aspetto operativo della macchina organizzativa. L'arrivo di una figura di spicco come Vance impone infatti l'adozione di misure straordinarie, sia per garantire la sua incolumità sia per assicurare la massima fluidità degli spostamenti durante la sua permanenza nella città eterna. Il giorno stesso dell'atterraggio nella Capitale, il vicepresidente incontrerà la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in un vertice che rafforzerà i legami diplomatici tra Italia e Stati Uniti. Oltre al protocollo



legato alla sicurezza della delegazione americana, il tavolo tecnico servirà anche per discutere il piano di gestione del territorio in vista delle festività pasquali. Le autorità dovranno infatti predisporre un dispositivo capillare che tenga conto del prevedibile afflusso turistico e dell'intensificarsi degli eventi religiosi e pubblici sul territorio cittadino, specie in centro storico e nelle zone adiacenti al Vaticano. Le operazioni previste comprendono il rafforza-

mento della vigilanza nei punti sensibili, l'installazione di eventuali barriere mobili, l'aumento delle pattuglie e la presenza costante di uomini in borghese, oltre al coordinamento con i servizi segreti italiani e americani. Roma si prepara così a una settimana intensa sul fronte della sicurezza, dove diplomazia internazionale e festività religiosa si intrecciano, richiedendo il massimo livello di attenzione e sinergia tra tutti i soggetti coinvolti.



Online il nuovo bando, la Pratelli: "Per contrastare la povertà educativa"

Scuole aperte tutto il giorno e nei weekend

Aumenta il numero delle scuole finanziate e aumenta anche il supporto economico: ogni scuola selezionata riceverà 17.000 euro l'anno, per un investimento complessivo di oltre 2,5 milioni di euro all'anno, con un incremento significativo rispetto alle edizioni passate. "Negli ultimi anni abbiamo visto un'adesione straordinaria delle scuole romane, con centinaia di progetti che hanno trasformato gli istituti in spazi vivi ad ogni ora, dove ho visto accadere cose meravigliose, frutto della creatività e dell'impegno di un'intera comunità educante. Con questo nuovo bando abbiamo voluto fare un passo avanti, innanzitutto ascoltando i protagonisti di questa esperienza, dal corpo docente alla comunità studentesca: l'intento è stato quello di migliorare l'intervento facendo te-



soro delle edizioni precedenti. Oggi presentiamo perciò un bando che finanzia più scuole aperte, che rafforza il ruolo di studenti, famiglie e territori, che promuove ancora di più l'inclusione, per continuare a mettere in campo la strategia più efficace per contrastare la povertà educativa, scommettere sulle passioni e costruire legami più solidi tra scuola e territorio: quella della scuola come punto luce nella città", ha dichiarato l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli. Le scuole potranno candidarsi per realizzare almeno 195 ore annue di attività ex-

trascolastiche pomeridiane, serali o nei weekend, tra laboratori artistici, supporto scolastico personalizzato, corsi di lingua, spazi di ascolto, eventi culturali, percorsi affettivi e relazionali, progetti ambientali, scientifici e interculturali, e molto altro in collaborazione con associazioni locali, enti del terzo settore e servizi territoriali. Tutte le attività dovranno essere gratuite e la maggior parte di queste sarà aperta non solo alle studentesse e agli studenti della scuola ma a tutta la cittadinanza. Inoltre, particolare attenzione sarà riservata ai progetti che sapranno costruire reti territoriali, promuovere l'inclusione scolastica e sociale, contrastare la dispersione e la povertà educativa, favorire la partecipazione creativa e l'esercizio della cittadinanza attiva da parte

Quel che occorre sapere su date, programma e come partecipare

Il Giubileo degli Adolescenti 2025



Dal 25 al 27 aprile 2025, Roma è il cuore della spiritualità giovanile con il Giubileo degli Adolescenti, un evento unico per ragazzi dai 12 ai 17 anni. Ingresso gratis alla messa finale in Piazza San Pietro, con la canonizzazione di Carlo Acutis. Pellegrinaggi, musica e preghiera nella cornice delle basiliche romane. Ecco gli appun-

tamenti in dettaglio:

25 aprile: Pellegrinaggio alla Porta Santa e Sacramento della Riconciliazione. Via Lucis alla Basilica dei Santi Pietro e Paolo all'EUR, tendenzialmente dalle 9:00 alle 20:00 e l'ingresso è gratis per la messa in Piazza San Pietro, senza prenotazione. E' consigliato un abbigliamento modesto per l'accesso alle chiese.

26 aprile: Animazioni musicali e pellegrinaggi nelle piazze di Roma.

27 aprile: Messa conclusiva con il Papa (o suo delegato) e canonizzazione di Carlo Acutis,

primo beato millennial. Come partecipare? Gli appuntamenti sono presso la Basilica di San Pietro e Santi Pietro e Paolo all'EUR, tendenzialmente dalle 9:00 alle 20:00 e l'ingresso è gratis per la messa in Piazza San Pietro, senza prenotazione. E' consigliato un abbigliamento modesto per l'accesso alle chiese.

La missione di questa realtà è quella di garantire a chiunque un accesso tempestivo a esami e visite mediche, in un ambiente professionale e qualificato

A Roma nasce la "Cura sospesa", come funziona il progetto solidale a Torrevecchia

Nel quartiere romano di Torrevecchia è in funzione la "Cura sospesa", una realtà sanitaria solidale si sta affermando come punto di riferimento per chi non può sostenere i costi delle cure. Il Poliambulatorio DiagnostiCare Onlus offre prestazioni mediche specialistiche completamente gratuite per i pazienti in difficoltà economica, grazie a un sistema di donazioni volontarie. L'iniziativa, nata come risposta concreta ai limiti dell'accesso alla sanità pubblica e ai costi spesso proibitivi della sanità privata, ha progressivamente ampliato i suoi servizi, arrivando oggi a garantire circa 3.000 visite mensili. L'idea della "Cura sospesa" nasce dall'esperienza diretta dei fondatori, entrambi medici di base attivi nel Servizio Sanitario Nazionale. Il contatto quotidiano con persone che rinunciavano alle cure per mancanza di risorse economiche ha portato medici Stefano

Gamboli e Gabriele Guerriero a ideare una struttura capace di colmare il divario tra le lunghe liste d'attesa del pubblico e i costi elevati del privato. La missione di questa realtà è quella di garantire a chiunque, indipendentemente dal reddito, un accesso tempestivo a esami e visite mediche, in un ambiente professionale e qualificato. All'interno della struttura opera oggi un team composto da circa 60 professionisti, tra specialisti e volontari sanitari. L'approccio si fonda su una "cura sospesa": ogni prestazione è legata a una libera donazione, secondo le possibilità economiche del paziente. Grazie alla "Cura sospesa", chi non può contribuire riceve comunque assistenza, grazie alla generosità di chi ha la possibilità di sostenere l'iniziativa. Il primo investimento della Onlus fu destinato all'acquisto di un ecografo, da cui prese il via l'intera attività, oggi ampliata a nu-

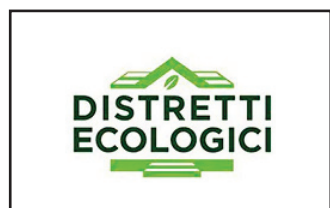
merose discipline mediche. Il poliambulatorio offre attualmente sedici specializzazioni, tra cui cardiologia, ginecologia, oncologia, dermatologia, ortopedia e diagnostica per immagini. A breve, la struttura arricchirà ulteriormente l'offerta inserendo anche neurologia, geriatria e pediatria. Ogni visita è gestita secondo criteri di equità e accessibilità, con prenotazioni dirette e una struttura operativa che riesce a far fronte a un numero crescente di richieste mensili. Parallelamente all'attività ambulatoriale, DiagnostiCare ha lanciato progetti di cardioprotezione in diversi comuni del Lazio come Manziana, Sora e Canale Monterano. L'iniziativa ha previsto l'installazione di defibrillatori pubblici e la formazione di volontari abilitati al primo soccorso. In ogni comune coinvolto sono stati attivati corsi per almeno 40 cittadini, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza nei luoghi



pubblici e ridurre i tempi di intervento in caso di emergenza cardiaca. L'attività di DiagnostiCare non si limita al territorio nazionale. In Madagascar, precisamente nel villaggio di Manazary, i medici della Onlus hanno realizzato un presidio sanitario operativo durante tutto l'anno. La struttura, coordinata da Athos Gentile, co-fondatore dell'associazione, comprende tre am-

bulatori, un'area di ricovero con quattro posti letto e una sala odontoiatrica attrezzata per piccoli interventi. Questo progetto risponde alla carenza di assistenza sanitaria in aree rurali del Paese africano, offrendo un servizio continuativo in collaborazione con operatori locali e volontari provenienti dall'Italia. L'esperienza maturata a Manazary riflette lo spi-

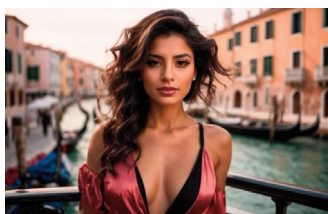
rito originario di DiagnostiCare: portare assistenza dove è più urgente, superando le barriere economiche e geografiche. I fondatori continuano a partecipare direttamente alle missioni internazionali, dimostrando un impegno costante non solo verso la popolazione locale, ma anche verso una visione globale della medicina come diritto universale.



La candidata sindaco è una figura generata interamente dall'intelligenza artificiale

Francesca Giubelli, la sfidante di Gualtieri

Una novità assoluta scuote la scena politica romana: alle prossime elezioni comunali del 2027 si presenta una candidata fuori dall'ordinario, che promette di rivoluzionare il modo stesso di concepire la politica. Si tratta di Francesca Giubelli, una figura generata interamente dall'intelligenza artificiale, che diventa così la prima "modella virtuale" a correre per la carica di sindaco nella Capitale. Giubelli, già conosciuta come influencer digitale certificata da Meta, ha costruito attorno alla sua immagine un movimento civico chiamato AIRoma, una piattaforma politica che ha preso forma grazie al contributo diretto di software di intelligenza artificiale. Ogni aspetto del progetto - dalla stesura del programma fino alla linea comunicativa - è stato elaborato attraverso strumenti tecnologici avanzati,



con l'obiettivo di proporre una visione moderna, partecipata e fortemente connessa ai temi dell'innovazione e della sostenibilità. A differenza del primo esperimento simbolico avviato in occasione delle elezioni europee, questa volta Giubelli scende ufficialmente in campo con una candidatura strutturata e ambiziosa. Il suo schieramento si colloca nell'area del centrodestra, ma punta a superare le tradizionali categorie ideologiche per attrarre un elettorato trasversale, sensibile ai temi della digitalizzazione, dei diritti civili e dell'efficienza amministrativa. AI-Roma si propone come l'alternativa smart e tec-

nologica all'attuale giunta guidata da Roberto Gualtieri, con l'intento di avvicinare i cittadini, soprattutto i più giovani, a un nuovo modo di partecipare alla vita pubblica. L'iniziativa, già virale sui social, alimenta un dibattito acceso sul ruolo delle nuove tecnologie nella politica del futuro. E nel video di presentazione della candidatura viene annunciato: "Roma 2027. Il futuro comincia oggi. È il momento di voltare pagina. Con coraggio, visione e tecnologia. Francesca Giubelli è la prima candidata sindaco di Roma sostenuta da un progetto politico basato sull'intelligenza artificiale. Un'innovazione tutta italiana, una proposta concreta, civica, moderna, nata per dare un vero cambio di passo all'amministrazione Gualtieri. Non è fantascienza. È buona politica, supportata da dati, visione e passione".

Preoccupazione dei cittadini per il parco Caio Sicinio Belluto di via Maiella

Il parco preda di spacciatori e violenti

Un parco in cui i cittadini hanno paura di muoversi. Un quartiere residenziale, Città Giardino, che ormai si fa largo tra le cronache romane per fenomeni di malamovida: spaccio di droga, risse, schiamazzi notturni, violenze, rapine, furti e aggressioni. Siamo a un passo da piazza Sempione, nel cuore del III municipio Montesacro. In merito, il parco Caio Sicinio Belluto di via Maiella, divenuto "terra di nessuno". I residenti continuano a lanciare richieste di aiuto. Due gli episodi messi nero su bianco anche da un cittadino, di recente, un 63enne romano, che avrebbe subito minacce, aggressioni verbali e fisiche il 29 marzo e l'11 aprile scorsi. Una prima denuncia il 29 marzo, in pieno giorno. L'uomo avrebbe notato dei ragazzi seduti su una panchina che cedevano un involucro di cellophane:



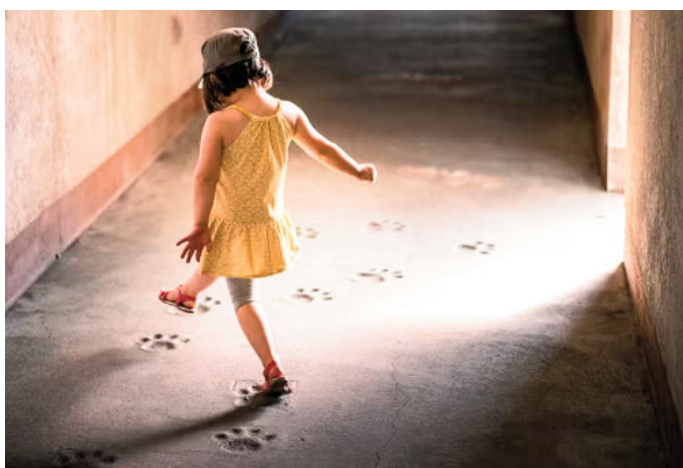
notando il 63enne, sarebbe scattata nei suoi riguardi l'aggressione verbale, condita da minacce e urla. Poi l'aggressione: l'uomo sarebbe stato accerchiato da un gruppo di una decina di ragazzi: impaurito uscendo dal parco avrebbe fatto per chiamare il 112, ma sarebbe stato inseguito dal gruppetto, armato di un coltello a serramanico. In seguito, la tentata aggressione: l'uomo riesce ad allontanarsi e a chiamare la polizia. I giovani, alla vista degli agenti sarebbero scappati tranne un paio che sarebbero

stati individuati e identificati poco dopo. Dopo due settimane la seconda aggressione nel parco con il suo cane al guinzaglio: anche in questo caso minacce e tentativo di aggressione e, all'arrivo delle forze dell'ordine, sarebbero spariti tutti. Due esempi di una situazione che, stando anche a quanto si vocifera nel territorio, non sarebbero isolati e che stanno preoccupando sempre di più i cittadini e residenti, spaventati per la propria incolumità oltre che per l'impossibilità di fruire del parco in modo sicuro.

La Lega: "Il comportamento dei servizi sociali del Municipio XII desta forte preoccupazione"

Monteverde ed il caso della piccola Stella

"Esprimiamo piena solidarietà alla piccola Stella e a sua madre per quanto accaduto nei giorni scorsi nel quartiere Monteverde. Le immagini e i racconti del tentativo di allontanamento forzato della bambina dalla propria abitazione e dai suoi affetti familiari sono drammatici e non possono lasciare indifferenti". Lo dichiarano in una nota congiunta Fabrizio Santori e Giovanni Picone, capigruppo della Lega rispettivamente in Campidoglio e in Municipio XII, che chiedono chiarezza sulla vicenda, che ha visto al centro il triste destino di una bambina, che i servizi sociali volevano allontanare dalla casa di Monteverde, dove vive insieme ai suoi affetti. Decisivo l'intervento 'in massa' dell'intero condominio, le cui vibranti proteste hanno indotto i servizi sociali a rimandare momentaneamente il provvedimento. "Come denunciato dalla madre, il comportamento dei servizi



sociali del Municipio XII desta forte preoccupazione. Frasi come 'faccia come nel film La vita è bella', per indurre la bambina a credere che l'allontanamento sia un gioco, e il rifiuto di ogni supporto terapeutico, dimostrano un approccio disumano e inadeguato alla gestione di una questione così delicata", insistono Santori e Picone. Dunque, concludono i due rappresentanti capitolini del Carroccio, "Chiederemo immediatamente conto di questi gravi episodi attraverso

un'interrogazione formale, e pretendiamo massima trasparenza sulle decisioni assunte dai servizi sociali e sulla gestione complessiva del caso da parte delle autorità competenti. Abbiamo già interessato il ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità Eugenia Roccella, e il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Lazio, affinché venga fatta piena luce su questi avvenimenti e sia garantita, una volta per tutte, la centralità del benessere del minore".

Appartenenti ai gruppi "Roma Violenta", "Quadraro", "Insurrezione" e "Ultras Lazio"

Scontri pre Derby, arrestati 6 ultrà

L'anno si era aperto con il ritorno per Roma e Lazio ai derby in notturna e già allora le tifoserie hanno dimostrato di meritare la fiducia concessa nel segno di una nuova maturità con gruppi di ultrà pronti a fronteggiarsi e divisi dallo schieramento delle forze dell'ordine. Scenario che si è ripetuto domenica scorsa 13 aprile. Stavolta però l'area nelle vicinanze dell'Olimpico si è trasformata in teatro di una guerriglia tra oltre un migliaio di tifosi. A rimetterci 24 poliziotti rimasti feriti durante gli scontri, le auto in sosta e le vetrine dei negozi. Un bilancio pesantissimo che ha fatto decidere il nuovo stop ai derby in notturna e il divieto di trasferta per i tifosi di Lazio e Roma per le prossime tre partite in calendario. Le violenze sono iniziate nel pre partita, intorno alle 17.30 della scorsa domenica, quando un gruppo di 500 ultras della Roma, da piazza Mancini, ha cer-



calo di raggiungere Ponte Milvio dove si erano ritrovati i tifosi laziali, attaccando alcuni contingenti delle Forze di Polizia posti a sbarramento della strada. In quei frangenti circa mille ultrà della Lazio, che a loro volta si stavano muovendo verso lo stadio Olimpico, richiamati dal movimento dei romanisti, hanno fatto marcia indietro e cercato lo scontro con i tifosi giallorossi, senza riuscirci solo grazie all'intervento dei reparti di Polizia che hanno operato alcune cariche di alleggerimento. Gli scontri a Ponte Milvio si sono protratti per diversi minuti durante i quali, la Polizia, per disperdere i facinorosi, ha dovuto far ricorso anche

al lancio di lacrimogeni ed all'uso dell'idrante. Le indagini della Digos sono scattate subito dopo la fine degli scontri e hanno portato ad individuare 6 dei protagonisti delle violenze, 3 tifosi della Roma e 3 della Lazio, arrestati in flagranza differita. Sarebbero tutti volti noti, appartenenti ai gruppi "Roma Violenta", "Quadraro", "Insurrezione" e "Ultras Lazio", uno di questi ultimi già gravato dal provvedimento del Daspo ed un altro di "Casa-pound". Per individuare i sei arrestati, sottoposti poi a perquisizione domiciliare, gli agenti della Digos della Questura di Roma ha passato al setaccio il materiale video girato dalla Polizia Scientifica e quello scaricato da emittenti televisive e dai social. Per tutti sono state avviate le procedure l'irrogazione del Daspo. Restano al vaglio della Digos le posizioni di numerosi altri tifosi, anche stranieri, in via di identificazione.



Gualtieri: "Due giovani vite spezzate in una tragedia che ha segnato la nostra città"

Roma ricorda la tragedia dei fratelli Mattei



"Nel giorno dell'anniversario della strage di Primavalle, Roma ricorda con commozione Stefano e Virgilio Mattei, due giovani vite spezzate in una tragedia che ha segnato profondamente la nostra

città. È dovere di tutti custodire la memoria di quel dramma, rifiutando ogni forma di odio e violenza politica. In questo spirito voglio anche ricordare il lavoro di Walter Veltroni, che da Sindaco

seppe promuovere un percorso di riconciliazione e memoria condivisa, fondamentale per una città più unita e consapevole. Roma non dimentica". Così il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

I Gala per portare al grande pubblico la danza classica e contemporanea

Roberto Bolle alle Terme di Caracalla

Roberto Bolle torna sul palcoscenico delle Terme di Caracalla nell'estate 2025 con uno spettacolo imperdibile per gli amanti dell'arte e della danza. In scena non ci sarà solo "l'Étoile dei due mondi", ma anche alcune delle stelle più luminose del panorama internazionale. Si rinnova quindi il prossimo luglio il doppio appuntamento con il suo celebre spettacolo "Roberto Bolle and Friends". Per il pubblico del Gala, passi a due e assoli che Bolle interpreterà con eleganza, potenza ed espressività. Un evento che non è solo uno spettacolo, ma un vero e proprio viaggio attraverso la magia della danza, tra repertorio classico e nuove coreografie. Roberto Bolle è definito "l'Étoile dei due mondi", perché è stato il primo ballerino a ricoprire contemporaneamente i ruoli di Étoile del Teatro alla Scala di Mi-

lano e di Principal Dancer dell'American Ballet Theatre di New York. L'artista non si limita a essere il protagonista dello spettacolo: è anche l'anima creativa di questi Gala, curandone la direzione artistica con passione e competenza. La sua lunga esperienza nei teatri più prestigiosi del pianeta si riflette in ogni dettaglio dello spettacolo, dando vita a performance che coniugano tecnica impeccabile, intensità emotiva e una regia capace di valorizzare ogni stile e ogni talento. I Gala "Roberto Bolle and Friends" sono diventati negli anni un fenomeno culturale in grado di portare la danza classica e contemporanea a un pubblico ampio e trasversale. Merito della visione di Bolle, che ha saputo trasformare una passione in una missione: rendere la danza accessibile, popolare, coinvolgente, senza

mai perdere la sua profondità artistica. Sul palco, insieme a lui, si alternano i più grandi ballerini del mondo, provenienti dalle compagnie più prestigiose, per dare vita a un programma sorprendente, che attraversa epoche, stili e culture. È un'esperienza che emoziona, coinvolge e lascia senza fiato, dove ogni coreografia diventa racconto, poesia in movimento. Due le date da segnare sul calendario per assistere al Gala "Roberto Bolle and Friends". La prima rappresentazione andrà in scena il 15 luglio e la replica il 16 luglio 2025. Entrambi gli spettacoli si svolgeranno con orario d'inizio previsto alle 21 nella splendida cornice del Teatro alle Terme di Caracalla (Viale delle Terme di Caracalla) raggiungibile anche con la metro B, scendendo alla stazione Circo Massimo.

Un progetto musicale che segna il suo primo ingresso ufficiale nel circuito dei palasport

Fulminacci al Palazzo dello Sport

Fulminacci tornerà nella sua città natale per un evento attesissimo che segna una tappa fondamentale della sua carriera. Il cantautore romano salirà sul palco del Palazzo dello Sport il 9 aprile 2026, con il suo "Palazzacci Tour", un progetto musicale che segna il suo primo ingresso ufficiale nel circuito dei grandi palasport italiani. Dopo aver registrato il tutto esaurito in numerosi club e aver già calcato il palco del medesimo impianto nel 2025 con una performance che ha lasciato il segno, l'artista si appresta a consolidare ulteriormente la propria posizione nella scena musicale nazionale. Il concerto offrirà uno sguardo ampio sull'evoluzione artistica di Fulminacci, in un contesto capace di esaltarne la componente emotiva e l'impatto sonoro. In pochi anni, Fulminacci ha compiuto un percorso artistico carat-

terizzato da coerenza stilistica e costante sperimentazione. Dall'uscita del primo album, l'artista ha costruito un'identità musicale riconoscibile, mescolando introspezione e ironia in testi che parlano della vita quotidiana con autenticità e immediatezza. Con tre dischi all'attivo, tra cui il più recente Infinito +1, l'autore ha affinato una scrittura che alterna leggerezza e profondità, e che gli ha permesso di conquistare un pubblico trasversale. Il Palazzacci Tour rappresenta per lui l'ingresso in una nuova fase della carriera, con l'obiettivo di portare la sua musica in spazi più ampi, mantenendo però quell'intimità che ha sempre contraddistinto i suoi concerti. Il passaggio dai club ai palasport non riguarda solo la logistica, ma testimonia la crescita di un progetto che ha saputo restare fedele alle proprie ra-

dici, pur aprendosi a nuove sfide produttive e sonore. Il live del 9 aprile al Palazzo dello Sport si preannuncia come un'occasione privilegiata per ripercorrere tutte le tappe fondamentali della carriera dell'artista romano. L'impianto scenografico e l'acustica della struttura consentiranno una resa ottimale del suo repertorio, restituendo al pubblico la complessità e la ricchezza di arrangiamenti che, dal vivo, acquisiscono una dimensione ancora più potente. L'appuntamento rappresenta anche un ritorno alle origini, un dialogo con la città che lo ha visto nascere e crescere artisticamente. Il concerto si svolgerà a partire dalle ore 21:00 presso il Palazzo dello Sport di Piazzale Pier Luigi Nervi. I biglietti, a partire da 39 euro più diritti di prevendita, sono già disponibili sul sito ufficiale di TicketOne.

Tra i nomi annunciati Alfa, Brunori Sas e Gabry Ponte, Gaia, Joan Thiele e Lucio Corsi

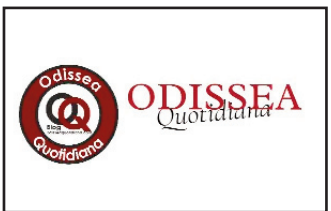
Primo maggio, i primi sedici artisti

La grande festa della musica torna a invadere Piazza San Giovanni in Laterano: il Concerto del Primo Maggio 2025 comincia a svelare la sua identità con i primi 16 artisti confermati. A dare ufficialità alla lineup è stata l'organizzazione dell'evento promosso da Cgil, Cisl e Uil, con la direzione artistica firmata da Massimo Bonelli e la produzione a cura di iCompany. Tra i nomi già annunciati figurano protagonisti di rilievo della scena musicale italiana come Alfa, Brunori Sas e Gabry Ponte, affiancati da Gaia, Joan Thiele e Lucio Corsi, tutti già applauditi anche sul palco dell'ultimo Festival di Sanremo. Ma il ventaglio di voci è ancora più ampio e variegato, includendo anche artisti come Anna Castiglia, Bambole di Pezza, C e n t o m i l a c a r i e, Franco126, Giorgio Poi, I Benvegnù, Legno & Gio Evan, Mondo Marcio e Shablo, quest'ultimo accompagnato da ospiti a



sorpresa. Dopo l'eccezione dello scorso anno al Circo Massimo, l'edizione 2025 torna alle origini nella storica location di Piazza San Giovanni, simbolo di aggregazione e impegno. La conduzione sarà affidata a un trio d'eccezione: Noemi, Ermal Meta e BigMama, con incursioni a cura del professore-influencer Vincenzo Schettini, che porterà un tocco divulgativo e inaspettato al palcoscenico. Il tema scelto per quest'anno, "Il futuro suona oggi", guida la costruzione di un cartellone musicale che vuole essere specchio del presente, raccontando attraverso le note le diverse anime del nostro tempo. Pop, rock, elettronica, urban e can-

tautorato si intrecciano in una narrazione collettiva, in grado di parlare a generazioni differenti. Il direttore artistico del Primo Maggio Massimo Bonelli racconta: "I primi nomi che annunciamo oggi restituiscono lo spirito con cui stiamo costruendo il cast artistico del Concerto 2025: uno spaccato autentico e contemporaneo della nuova scena d'autore italiana, in cui convivono anime pop, elettroniche, urban, cantautorali e rock in un unico abbraccio musicale corale. La lineup di quest'anno sarà eterogenea ma coerente, pensata per raccontare, attraverso la musica, la complessità, le contraddizioni e la bellezza del nostro tempo".



La formazione di Simone Inzaghi ha due risultati a disposizione per la semifinale

Champions League, il programma



Doppia grande semifinale. Inter avanti di una contro il Bayern Monaco. Formazione di Simone Inzaghi con due risultati a disposizione e la necessità di mantenere il risultato per raggiungere il

Barcellona in semifinale. L'altra gara mette davanti il Real Madrid e l'Arsenal. Triplo vantaggio per i Gunners. Blancos costretti a ribaltare e sperare per agguantare l'ennesima semifinale.

UEFA Champions League, il programma del mercoledì:
INTER - BAYERN MONACO, 21 - AMAZON PRIME VIDEO
REAL MADRID - ARSENAL, 21 - SKY

Si riparte dal 2-1 della gara di andata ad appannaggio dei nerazzurri

Inter - Bayern Monaco, le formazioni



Si riparte dal 2-1 di vantaggio per l'Inter. La vittoria di Monaco mette in nerazzurri in posizione favorevole. Simone Inzaghi con il 3-5-2. Difesa affidata ad Acerbi, Bastoni e Darmian. In mezzo al campo Çalhanoğlu, supportato da Barella e Mkhitarjan, con

Darmian e Dimarco sulle corsie laterali. In avanti la coppia composta da Lautaro Martinez e Thuram. La gara, in programma questa sera alle 21, sarà visibile, in esclusiva, su Amazon Prime Video.
INTER (3-5-2): Sommer; Pavard, Acerbi, Bastoni;

Barella, Çalhanoğlu, Mkhitarjan, Dimarco; Lautaro, Thuram. All. Inzaghi.
BAYERN MONACO (4-2-3-1): Uribi; Laimer, Dier, Kim, Guerreiro; Kimmich, Goretzka; Olise, Muller, Sané; Kane. All. Kompany.

Il patron biancocelesti: "Se giocheremo come nel derby daremo una risposta concreta"

Lotito carica i suoi per la sfida col Bodø



Goran Pandev, ex di Lazio e Napoli, ha detto la sua sulla sfida di sabato ai microfoni di Radio Laziale. Su Baroni...
"È tutto merito suo, si parla poco di lui ma è forte e lo sta dimostrando. Lo vedevo anche a Verona, è molto preparato".
Su Lazio-Napoli...
"È una partita difficilissima. Conte ci è rimasto

male perché non gli hanno fatto mercato a gennaio, nonostante abbiano preso tanti soldi. La Lazio ha recuperato le forze e sta bene, può far male al Napoli. Contro l'Udinese ho visto gli azzurri in difficoltà. I biancocelesti poi hanno già dimostrato di poter vincere contro il Napoli. Rovella? Ci ho giocato a Genova, è cresciuto tantissimo. Si vedeva già

che aveva qualità, ora sta facendo benissimo. Roma è la piazza giusta per lui per esplodere, vicino a lui poi c'è un grande campione come Guendouzi che lo sta aiutando tantissimo. Isaksen? È forte, la qualità c'è, ma gli manca continuità. La maglia della Lazio poi pesa, la gente ha aspettative. Baroni gli sta dando tanta fiducia, può solo crescere ancora".

Difesa con Gila e Romagnoli al centro, supportati da Hysaj e Marusic sulle fasce

Lazio - Bodø/Glimt, le probabili formazioni



Due gol da rimontare e un solo risultato a disposizione. Biancocelesti, reduci dal derby, con il 4-2-3-1. Difesa con Gila e Romagnoli al centro, supportati da Hysaj e Marusic sulle fasce. In mezzo al campo Guendouzi e Vecino. In avanti c'è Dia,

sostenuto da Isaksen, Pedro e Zaccagni sulla trequarti. La gara, in programma giovedì alle 21, sarà visibile su Sky Sport Uno, Sky Sport (canale 252); in streaming su Sky Go e NOW.
LAZIO (4-2-3-1): Mandas; Hysaj, Gila, Roma-

gnoli, Marusic; Guendouzi, Vecino; Isaksen, Pedro, Zaccagni; Dia. All. Baroni
BODØ GLIMT (4-3-3): Haikin; Sjøvold, Bjørtuft, Gundersen, Bjorkan; Evjen, Berg, Saltnes; Hauge, Høgh, Blomberg. All. Knutsen.



Il fantasista argentino Dybala: "Nuovo allenatore? I Friedkin faranno la scelta migliore"

"Brutto non poter aiutare i miei compagni"



Paulo Dybala è intervenuto ai microfoni di Mediaset per parlare dell'infortunio e del prossimo allenatore della Roma. "Ero in un periodo positivo, peccato dover

ricominciare di nuovo, ma mi è già capitato in carriera. Essere vicino al campo e non poter fare nulla. È brutto star fuori, essere vicino al campo e non poter fare nulla. Il

tempo è dalla mia parte, voglio iniziare il ritiro estivo al più presto. I Friedkin mi sono sempre stati vicini. Sono sicuro che i Friedkin faranno la miglior scelta possibile".

Sconfitta dolorosa per i rossoblù che dicono addio ai sogni salvezza

Basket: Salerno – Virtus Cassino 84-78



Risultato: 84-78
Parziali: 23-16; 14-25; 21-18; 26-19.

LDR Power Basket Salerno: Ferdinando Matrone 23, Manuel Saladini 22, Lucas Chaves 15, Lazar Kekovic 7, Bruno Giuseppe Duranti 6, Mattia Zampa 4, Carlo Cappelletti 4, Giulio Candotto 2, Nicola Mei 1,

Bozo Misolic 0, Antonello Annarumma 0, Giovanni Biccardi 0.

Tiri liberi: 29/36
Rimbalzi: 34 (7+27) – Migliore: Ferdinando Matrone, 10
Assist: 10 – Migliore: Manuel Saladini, 4
BPC Virtus Cassino: Alessandro Riva 16, Filmore Beck 14, Gianmarco

Conte 11, Alessio Truglio 10, Michael Teghini 8, Maurizio Ghigo 5, Kirill Korsunov 4, Diego Terenzi 4, Ilia Boev 3, Matteo Todisco 3.

Tiri liberi: 13/22
Rimbalzi: 28 (5+23) – Migliore: Gianmarco Conte, 8
Assist: 10 – Migliore: Alessio Truglio, 3

Seconda sconfitta consecutiva per i capitolini dopo il KO con Ravenna

Pessima sconfitta per la Luiss Roma

La Luiss Roma inciampa a Sant'Antimo e rimanda ancora l'appuntamento con la certezza aritmetica dei playoff. Finisce 83-80 in favore della Malvin, che gioca una partita intensa, lucida, a tratti forsennata, e strappa due punti che valgono l'accesso ai play-in. Per i ragazzi di Pacca-riè, invece, arriva una seconda sconfitta consecutiva, dopo quella con Ravenna, che riapre scenari che sembravano già chiusi: il terzo posto resta saldo, ma la seconda posizione è ora un ricordo, e la qualificazione alla post season non è più scontata. Non basta la prova da 21 punti di Cucci né quella da 20 di Salvioni, determinante nel finale ma troppo solo sotto i tabelloni. La Luiss soffre a rimbalzo, fatica a contenere l'energia della Malvin e soprattutto perde lucidità nei momenti chiave. Dopo aver rincorso per gran parte della gara, arriva fino al



-1 con meno di sei secondi da giocare, ma non riesce a completare la rimonta. Sant'Antimo chiude i conti dalla lunetta, Roma fallisce l'ultima preghiera e resta ferma a quota 46. Con la

vittoria di Ruvo su Latina, il secondo posto si allontana, e i playoff, che sembravano già conquistati, andranno ancora sudati. La prossima sarà una partita da dentro o fuori.

Il tabellino della partita con la sconfitta pesantissima per i capitolini

Malvin PSA Sant'Antimo – Luiss Roma



Risultato: 83-80
Parziali: 21-18; 24-23; 23-19; 15-20.

Malvin PSA Sant'Antimo: Pio Ruggiero 18, Gabriele Berra 17, Diego Jordan Lucas 13, Flavio Cannavina 10, Gabriele Spizzichini 9, Fatih Mehmedovic 6, Riccardo Rota 6, Ziga Jurcek 4, Luca Gaglione 0,

Carlo Spernanzoni 0, Matteo Bonarrigo 0.

Tiri liberi: 15/19
Rimbalzi: 44 (8+36) – Migliore: Fatih Mehmedovic, 11
Assist: 18 – Migliore: Gabriele Spizzichini, 6
Luiss Roma: Valerio Cucci 21, Riccardo Salvioni 20, Edoardo Bottelli 11, Marco

Pasqualin 7, Matija Jovicic 7, Simone Rocchi 5, Thomas Van Ounsem 4, Matteo Fallucca 3, Francesco Villa 2, Fabrizio Pugliatti 0, Mattia Graziano 0.

Tiri liberi: 13/20
Rimbalzi: 30 (6+24) – Migliore: Riccardo Salvioni, 8
Assist: 11 – Migliore: Edoardo Bottelli, 4

